

Maurizio D'Andrea è interprete di una pittura raffinata, colta, che assume l'aspetto di un cammino artistico intrapreso da anni, ripercorrendo le vicende dell'arte informale che porta avanti con una capacità d'evocazione sognante creando delle atmosfere delicate in un gioco molto sottile d'accostamenti ed equilibri compositivi che a volte giungono a risultati anche di astrazione.

Si muove in vari ambiti artistici tra i quali la pittura modificata e la grafica digitale. Tra le due classificazioni, nella prima, troviamo opere che si riferiscono essenzialmente all'arte informale, mentre per la seconda rientrano generi come l'arte creata con l'ausilio dell'intelligenza artificiale, l'arte creata con uso di vettori, l'arte digitale fatta con tavoletta grafica e software, l'arte generativa fatta con codice scritto e l'arte Voronoi.

I suoi molteplici orientamenti sono alquanto speciali, celano una fantasia imbrigliata che quando si scatena libera un sorprendente armato vigore creativo. Per queste ragioni Maurizio D'Andrea può definirsi artista universale e versatile per il suo modo di dichiararsi nell'essenza delle cose e degli atteggiamenti e la sua possibilità di rendere un pensiero immagine e specchio della realtà. Per cui la sua arte può considerarsi poesia pura e in ogni sua realizzazione traduce le parole in colori, forme, lineamenti che gli permettono la ricezione immediata di un messaggio schietto e sincero, che sottolinea i valori umani con piacevole continuità ed insistenza.

Questo suo intendimento raggiunge il suo livello più alto nel gesto pittorico, nei colpi inferti magistralmente dal pennello o dalla spatola sulla tela, che non avvalora un gesto ripetibile all'infinito come un già fatto o già visto ma lo sguardo si dirige ben oltre la metodicità e la sistematicità nel suo procedere per comprovare invece una ferma determinazione espressiva nell'impiego di diverse assonanze formali e svariate soluzioni che integrano appieno il suo pensiero.

Proprio per questo ha l'energia per superare l'immagine canonica, meccanica, per riportare alla luce qualcosa che va al di là dell'essenza partecipe di una nuova dimensione che è sempre in divenire, sempre in attesa della prossima definizione. Le rappresentazioni che ci mostra si concatenano a volte in un'esplosione di colori attraverso la vivace sequenza di toni caldi e di toni freddi.

Un'altra caratteristica importante è quella dello studio approfondito, sempre attraverso una sperimentazione di tipo analitico e scientifico, dimostrando così di essere in sintonia soprattutto attraverso il suo sentire che gli permette di espandersi per ampi territori, anche sconosciuti, forte della consapevolezza di avere gli strumenti per toccare e corroborare l'oggetto in questione, facendolo rilevare o sfumare a seconda del nesso che si è pensato per quella singola opera.

Quindi libere composizioni della forma-colore con la possibilità di proiettare il proprio io in un'aura mistica in cui estetica e percezione, esperienza e intuizione diventano una sola

cosa, perché profondamente connesse con i suoi soggetti preferiti. In quest'ambito, il suo indirizzo è quello di scavare dentro se stesso cercando sempre nuove soluzioni e con nuove tecniche che evocano sensazioni profonde, riflessive.

I lavori dell'artista sono visioni, ricordi che si stemperano nell'evanescenza della carica cromatica, in un raffinato svilupparsi di tratteggi, dal gusto rigorosamente astratto. Infatti, nel suo modo di proporsi, c'è un uso ragionato di costruire una propria identità come evoluzione della sua inventività, una tendenza verso la concezione universale di intendere la sua arte che non ha agganci con la tradizione accademica ma che va ben oltre una probabile previsione storica.

Possiamo percepire così anche momenti d'intensa spiritualità investiti di penetrante lirismo ascetico, un altro modo in cui rende visibile il suo percorso. Cerca sempre di rappresentarsi in prima persona in armonia con i suoi sentimenti attraverso la creatività che armonizza attraverso la sua libertà.

Maurizio D'Andrea crea così il suo linguaggio espressivo dal quale emerge una profonda conoscenza della sua preparazione tecnica e della sua capacità abilitativa. Dimostra così di sapere alternare e scambiare il senso del rapporto tra la struttura e il colore, impedendone la fissità, il tutto in presa diretta con le tensioni e l'abbandono dell'inconscio. Le cromie a volte si stemperano e vanno ad incresparsi in tanti frammenti dove la tinta sfuma in tante mescolanze geometriche orchestrate da soffuse assonanze volumetriche.

Alte volte lo schema espressivo dell'autore si scompone in tante trame rigorose come nell'opera *Meraviglia* dove rappresenta con estrema eleganza la sua sensibilità attraverso una serie di tracciature colorate che trasfigurano la realtà per renderla tangibile, tattile, palpabile. Questa manifestazione d'intenti è anche una sua particolarità, quella di diffondere con estrema coerenza la sua ispirazione che va oltre il dato soggettivo per ricercare spesso il dinamismo della nostra quotidianità.

Come ad esempio in un'altra sua opera **Risalita** è ancora più evidente e manifesto l'entusiasmo e il trasporto che ha non solo per la vita ma per tutto ciò che si esaurisce in esperienze emozionali. Raccontare la sua pittura permette di entrare in contatto con sé stessi, ci si pone davanti alle sue impressioni, si fa sentire, si fa ascoltare, guardare le sue opere è un processo sinestetico, multisensoriale.

Il grande potere della pittura informale è proprio quello del dover rappresentare infiniti messaggi dove c'è sempre qualcosa da capire, imparare, apprendere. Dare un significato, un perché a qualunque espressione, altrimenti questa sembra non essere degna di valore.

Protagonista è sempre è la materia, che non ha più una dimensione spaziale e temporale come nell'arte figurativa. Ed è questo il prodotto finale che Maurizio D'Andrea vuole evidenziare attraverso le sue realizzazioni, uno stato d'animo che trapassa i confini

interspaziali per trasmetterli all'osservatore, poiché per l'artista l'opera diventa spazio da costruire, da moltiplicare, proprio nel momento in cui si avvertono quelle sollecitazioni che anelano nella sua mente sensibile dove ferma il tempo e la sua ricerca diventa sostanza, segno e memoria.

La sua è davvero una ricerca pressante, continua ispirazione di forza da fermare per un istante, per poi tornare a vibrare nello spazio del dipinto. Proprio per questo ci racconta di avere bisogno sempre più di spazi ampi per lavorare, per costruire quei vortici che spingono il nostro sguardo oltre la bidimensionalità della tela, ci fanno entrare nella tridimensionalità della sua pittura.

Le sue più recenti opere come **Anima in movimento**, **Colline senesi**, **Groviglio**, ritornano a stilemi che hanno caratterizzato il suo passato, arricchiti però da una più matura sicurezza, che sta a ribadire la coerenza con cui porta avanti il proprio progetto artistico.

Per quanto riguarda la grafica digitale vengono messi a fuoco dipinti che, per certi aspetti, nella parte disegnativa riprendono la parte informale anche se con alcune varianti e soprattutto con la diversità di tecnica e con differenti ambiti. Cerchiamo di spiegare i vari generi profusi dall'arte computerizzata con il primo indirizzo che è l'intelligenza artificiale. Si tratta di scenografie ben amalgamate che riprendono gli accenni dell'arte dipinta ma con più incisività d'esecuzione ed il colore è più evidente e brillante che illumina tutte le scene ritratte. Spesso si tratta di grovigli di materie che si intersecano in tante trame colorate, scolpite in altrettante forme variopinte, che donano uno spettacolo unico ed emozionante.

L'artista affida la propria suggestiva risonanza evocativa in un intreccio di avvenimenti, che si sviluppano in una concatenazione di segni che si stringono in uno straordinario movimento collettivo che liberano sulla tela il suo grido interiore, ed affermano la propria verità entro i mutevoli spazi della vita.

L'istinto segnico introspettivo di Maurizio D'Andrea è elemento che scorre, che cola, che viene da lontano, che si muove dal particolare all'universale. Per quanto riguarda l'arte creata con l'uso di vettori è qui rappresentata l'opera **Dubbio** dove possiamo notare la profusione stringente di dare un corpo unico all'immagine, dove si intravedono figure umane nell'intendo di interloquire in un afflato di tante griglie colorate che interagiscono tra di loro come per un incontro speciale a cui non si può rinunciare. In quest'opera l'artista si esprime attraverso quello che in pittura è chiamato espressionismo simbolico. Si nota anche la parvenza della vecchia strutturazione cubista che mescola impasti delimitati da tracce significative e rilevanti.

Per quanto riguarda l'arte digitale fatta con tavoletta grafica e software, si tratta di un impianto dove si intravedono figure che fluttuano nel vuoto o ingabbiate da ipotetiche gogne tondeggianti dove si esplica un esempio di grande virtuosismo tecnico unito mirabilmente alla sensibilità acuta per l'oggetto interpretato per la sua anima intemperante. I tocchi sono

decisi, imperiosi, di subitanea volontà nell'affermazione di un'idea ansiosa di manifestarsi, di compenetrarsi nel tutto.

L'autore impressiona sulla tela il suo pensiero gravido di stupori, intuizioni tattili e ogni scena può ricondursi ad una frase, ad una cellula di un racconto. Maurizio D'Andrea, configurando le bellezze di tante diverse cose che circondano ogni aspetto delle sue campiture, la stessa figura umana, conferisce aspetti concreti agli ideali cui ognuno dovrebbe aspirare e alle migliori inclinazioni realizzative insite nell'intelletto e nella mente.

Degna di menzione è l'opera **Gioco**, con un'andatura quasi picassiana incarnando un procedimento misto tra senso visionario e realismo esistenziale nel raffinato approccio con le figure che assumono un aspetto impervio nella vastità dello spazio retrostante e che ascende ad una duplice finalità, ripercorrere le vicende artistiche dell'essere umano e raggiungere un mondo di interscambiabilità con un universo simile al suo contesto oggettivo ed incontestabile.

Nell'arte generativa fatta con codice scritto confluiscono vari sottogeneri sempre di matrice astratta con una pluralità di varianti, con un tratto che invita ad estendere la propria potenza di sogno, un'arte espressa, quasi in punta di penna, con quella grazia e leggiadria che sono le caratteristiche dell'artista. In alcune opere le linee confluiscono verso l'esterno oltre la spazialità del dipinto comportando delle spirali vibranti che vanno quasi alla ricerca di una terza dimensione.

Come per le opere precedenti e come già accennato, di dejà vu nell'arte di Maurizio D'Andrea non c'è proprio nulla, perchè il suo modo di proporsi l'ha ricondotto ad una pittura come ideologia delle cose e degli avvenimenti filtrati, sempre attraverso un'ottica critica e consapevole delle umane illusioni. In questo è artefice di un procedimento pittorico eterogeneo con una corretta lettura della sua produzione artistica con momenti stilistici diversi. Le opere **Costruzioni** e **Segnali** manifestano appieno questa caratteristica con il dispiego di rette oblique che si intersecano in uno scambio di puntellature ondeggianti riprese in uno spazio sconfinato che non sembra finire mai.

L'arte Voronoi viene proposta con due opere **Confine** e **Mosaico** dove i disegni si dispongono nello spazio circostante secondo un'architettura precisa, attentamente calibrata, intonandosi ai colori nitidi e variegati e con un ordine prospettico semplicemente perfetto. Lo sguardo dell'artista è focalizzato sul dettaglio, come una lente che sfuma l'immagine evidenziando tutti i minimi particolari messi a fuoco. Il suo mondo dipinto è dunque un luogo della mente, una proiezione intellettuale che incarna nei suoi tratti l'idea e l'espressione più profonda della sua ispirazione.

In conclusione si può dire che è l'artefice di un percorso pittorico-grafico affascinante, incantevole, che non si ripete, e ogni genere corrisponde ad una infinità di soluzioni che ci riportano ad un intento specifico che non ha eguali, potendo contare sempre su una sorta di

supremazia che scaturisce e si alimenta giorno dopo giorno. E questa è la chiave di lettura di Maurizio D'Andrea, dove è proprio la forma personale e originale a guidarci nel viaggio conoscitivo della sua arte.

L'artista ha in mente tutto questo, lo ha programmato intenzionalmente, limitandosi ad attingere dal suo subconscio energie pure per motivare una indagine che pone domande per trovare risposte traducendo in immagini la propria sensorialità psico-emotiva, perchè questa è la grande magia della pittura contemporanea.

Antonio Castellana critico d'arte



PITTURA MODIFICATA

AGITATO

Intemperanza e profusione di una giornata grigia colta in un momento di mestizia. L'artista è particolarmente attento alla rappresentazione del gesto e della dinamicità dell'opera. L'aspetto più interessante della sua pittura è quello di perseguire un linguaggio sempre caro all'arte, appropriarsi dell'aspetto formale che non esiste solo come presupposto estetico ma anche come metafora teso alla ricerca e alla conoscenza dell'universo.



ANIMA IN MOVIMENTO

L'opera ha quasi le stesse caratteristiche di Agitato ma con finalità differenti. Nel gran marasma delle nostre vite infrante, le nostre anime vagano per sentieri impervi a volte dolorosi ma che si ritrovano alla fine sempre su superfici morbide e levigate che inducono facilmente alla dolcezza e alla serenità. Si tratta di un proscenio denso di significati che l'artista ci propone attraverso una minuziosa e dettagliata analisi della percezione visiva svelando intenzionalmente tutti i suoi sentimenti e il suo spirito temperante.



Anima in movimento acrilico 60x60

CODA

È attraverso il segno che Maurizio D'Andrea ci rende partecipi dei suoi impulsi e delle sue impressioni sempre volte a realizzare quel paradiso mediatico che riesce a trasmetterci con dipinti che si saldano efficacemente nell'arte moderna soprattutto perché ha saputo resistere alle tentazioni accademiche per meglio approfondire la sua arte e renderla tangibile, fluida al riparo da incertezze ed esitazioni che diventa, nell'ultimo periodo, dominante essenziale della sua opera.



Coda acrilico 60x80

COLLINE SENESI

Si tratta di un'opera sublime dove l'artista ha contribuito attraverso la sua costante ricerca artistica a concepire un dipinto come spaccato di un vissuto in bilico tra pensiero e sentimento con la consapevolezza di aver raggiunto risultati rivolti sempre più ad emozionare e a sensibilizzare l'osservatore. Proprio attraverso questo suo linguaggio universale l'artista ha saputo imporci i suoi impulsi e le sue sensazioni attraverso un valore indissolubile che ci fa percepire sempre nuove impressioni.



DONNA

L'opera potrebbe assomigliare a Coda ma con variabili diverse. In sostanza Maurizio D'Andrea nella consapevolezza di aver raggiunto un risultato personale sulla sua produzione artistica, inserisce nelle sue composizioni concetti e simboli che ci distaccano dal mondo postmoderno per riportarci ad un universo dove non c'è spazio per l'improvvisazione ma che ci fanno rivivere i nostri ricordi e i nostri pensieri soppressi.



Donna acrilico 50x50

DORMIENTE

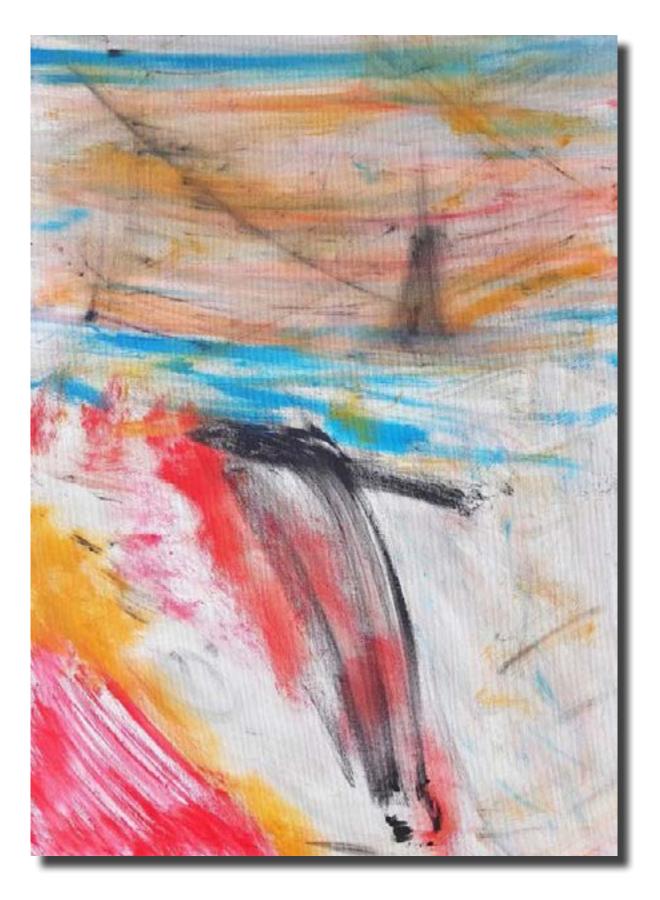
L'opera presenta valenze romantiche attraverso l'equilibrio dei suoi colori e dalle pennellate che scorrono vorticose lungo il supporto che hanno la presunzione di essere la struttura definitiva di una realtà concepita essenzialmente come desiderio. In questa realizzazione l'artista da libero sfogo alle sue impressioni caratterizzate soprattutto da un gesto temperato e coinvolgente ma anche dalla sua determinazione di addivenire sempre ad un risultato che stupisca l'osservatore.



Dormiente acrilico 70x100

FARO

Ennesima dimostrazione dell'abilità dell'artista sia in senso formale che espressivo. Tutte le sue opere riflettono questi due aspetti attraverso una sensibilità stilistica aliena da ogni riferimento accademico per comunicare la dinamicità della vita. Il suo intento è riuscire ad esprimere le passioni più profonde per trasformarle in concrete emozioni vitali. Ed è proprio attraverso il suo carattere conoscitivo che Maurizio D'Andrea manifesta con il suo stato d'animo un linguaggio riflessivo e meditativo per cercare sempre il meglio per se stesso e per gli altri.



Faro acrilico 50x70

FILM

L'artista paragona la vita come un film attraverso varie vicissitudini e situazioni proprio come le scene riprese tante volte dall'arte cinematografica. Per cui si tratta di un'opera che richiama scene dello spettacolo, eleganti e raffinate, dove i personaggi riportano le loro battute in una scenografia studiata nei particolari. Tecnica, colori, luci ed immaginazione rivelano l'intimo desiderio dell'artista di comunicare una passione che presenta valenze oniriche. Note d'ispirazione poetica si fanno più intense quando la composizione si trasfigura nella visione di immagini differenti.



GROVIGLIO

Uno spaccato di vita traspare in questa bellissima opera dove Maurizio D'Andrea ritrae un esterno aggrovigliato dalle mille peripezie che ogni giorno siamo abituati ad affrontare. Secondo l'artista la percezione della realtà che ci circonda viene influenzata da una serie infinita di fattori che vanno dalla cultura personale fino allo stato mentale del momento. E in questo gioco di modificazione limitata del mondo che si inserisce la figura dell'autore che evidenzia gli elementi costitutivi della conoscenza, come possono definirsi le immagini.



Groviglio acrilico 50x70

GUARDAMI

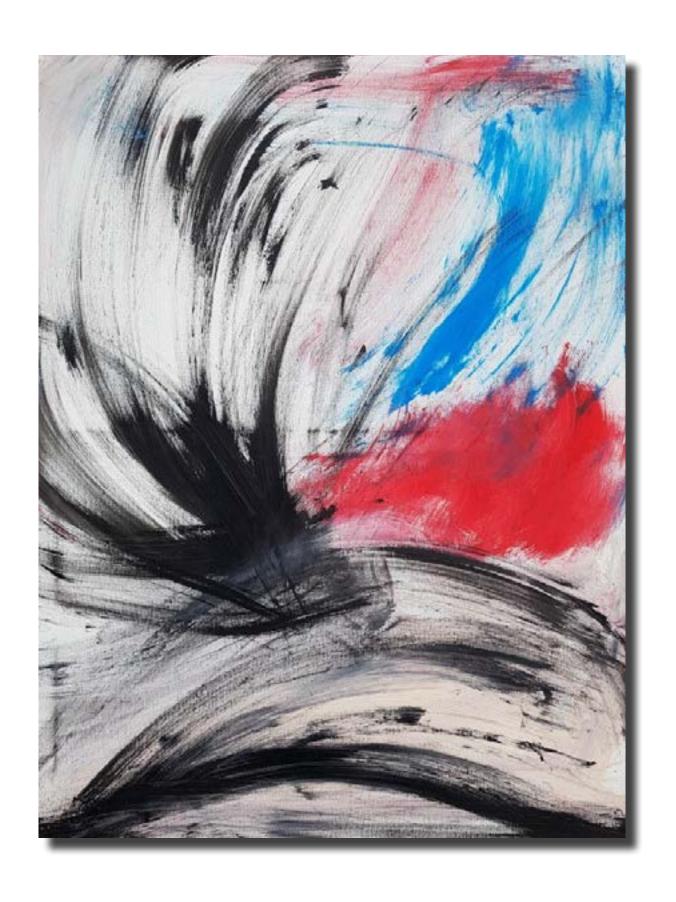
Tra contaminazioni tecnologiche dell'immaginario e del modo di percepire il reale, vissuti inconsci e intimi spesso portati alla coscienza dallo stesso agire pittorico, Maurizio D'Andrea rende conto di un mutato modo di vedere, e non solo di dipingere il reale. Il rapporto con le tecnologie mediatiche e con il loro mondo avviene in modo tutt'altro che meramente reattivo, l'atteggiamento è piuttosto quello del ripensamento consapevole e del libero riutilizzo creativo di insolite possibili suggestioni.



Guardami acrilico 50x50

LAVA

Come si evince dal titolo si tratta di una oggettivizzazione particolare e specifica di un momento per certi versi ancora inspiegabile. La pittura gestuale dell'artista con estrema padronanza esecutiva riesce ad enunciare con vigore la sua poetica informale. Inoltre sembra incarnare i tre principi della creatività: quella combinatoria, quella innovativa e quella progettuale che con tale ampiezza formale accentua le sue pennellate morbide e sinuose che scivolano sul fondo della tela dipinta ora con enfasi segnica ora con candida leggerezza nell'ascolto profondo di un messaggio intrinseco.



Lava acrilico 60x80

MERAVIGLIA

Tutte le opere dell'artista riflettono questo aspetto, quello della meraviglia, attraverso una sensibilità stilistica aliena da ogni riferimento accademico come già detto, per comunicare la dinamicità della vita. Il suo intento è riuscire ad esprimere i sentimenti più profondi per trasformarli in concrete emozioni vitali. Maurizio D'Andrea attraverso un personalissimo linguaggio libero persegue quelli che sono i fondamenti irrinunciabili dell'arte con un impiego attento della forma e con uno stile multiforme ed elegante.



Meraviglia acrilico 50x60

NEBBIA

Una delle caratteristiche più difficili da dipingere per un artista è quella dagli agenti atmosferici. In quest'opera assistiamo ad una profusione d'intenti con pennellate sciolte che volgono al chiaro in un'atmosfera quasi surreale per evidenziare meglio la scena rappresentata. Un turbinio di colori accesi amalgamati dall'abile mano dell'artista che non lesina ad introdurre le sue specifiche competenze nel mondo dell'arte con una tecnica sopraffina e una capacità formale integerrima.



Nebbia acrilico 40x50

OCCHI

In questo lavoro l'artista lavora a strati con i canoni dell'astrazione. Grandi occhi fanno da sfondo alla realizzazione, una sorta di grande fratello che guarda non chi deve essere visto ma guarda gli stupori, le sorprese, le meraviglie della vita. Un' opera ben equilibrata sia nelle forme che nel colore. Infatti ogni segno, ogni tocco di pennello, ogni cromia è funzionale alla creazione di un'armonia che non è solo da apprezzare dal lato visivo, ma anche da quello del contenuto.



PAESAGGIO

In quest'opera l'artista esprime in maniera incisiva il concetto della bellezza idealizzata soprattutto attraverso il suo mondo nascosto ed intrinseco che può essere definito come quello di un paesaggio interiorizzato un simbolico rifugio privato, un luogo segreto della mente. Nella sua produzione pittorica sentimento e fantasia si fondano armonicamente attraverso tocchi delicati, morbidi, nitidi che danno originalità e risalto ai particolari in una serrata atmosfera dove l'intento specifico è quello di esprimersi lontano dai canoni tradizionali.



Paesaggio acrilico 60x60

PAESAGGIO

La sapiente osservazione pittorica di Maurizio D'Andrea, è una sorta di ricerca di luoghi di compenetrazione riflessiva e meditativa non inquinati, non contagiati, puri nella forma e nel colore, atti a rafforzare e ad accogliere un'emozione esistenziale liberata e gioiosa. Questa sua analisi si concretizza soprattutto per esaltare il mondo della natura e dell'essere umano ed è questo il messaggio che l'artista vuole lanciare a chi osserva i suoi quadri: quello di una scelta esistenziale animata dall'amore autentico.



Paesaggio acrilico 50x70

PASSIONE

Attraverso segni di vita, per dare certezza alla propria esistenza è per Maurizio D'Andrea la tessitura narrativa di un superamento delle nostre emozioni inconsce che si conformano al desiderio di contemplazione come osservazione intensa e prolungata delle nostre sensazioni, che adescano sempre nuovi spunti per trovare quella serenità d'animo che anela dal nostro interno. Questo è il mondo dell'artista ma l'interpretazione delle sue opere vanno viste e vissute come un viaggio nell'inconscio, in un continuo mutamento che ha fatto della sperimentazione la sua cifra stilistica.



Passione acrilico 50x70

RINASCITA

Maurizio D'Andrea attraverso la sua pittura informale ci rivela un mondo in continuo movimento, soprattutto un continuo rinnovamento interiore che ci permette di interagire con più ampia possibilità di successo contro tutte le avversità della vita. Comunemente, in una società evoluta come la nostra, si affidano tutte le possibilità di miglioramento della qualità della vita allo sviluppo di una tecnologia che abbia tale obiettivo. Non si crede altresì che si possa elaborare una simbologia segnica, che sia in grado di contrastare le difficoltà di una realtà sempre più complessa e problematica come quella di oggi.



RISALITA

Le calde atmosfere che traspaiono dall'eleganza delle sue pennellate svelano spazi ed ambienti dalla luminosità accesa, attraverso la rievocazione di tradizioni antiche che permangono inalterate. I temi delle sue composizioni pittoriche, racchiudono la vastità di una cultura che per noi è vicina e che il pittore rende ancora più vicina attraverso gli occhi della propria anima, con la forma della propria verità. Le ambientazioni scintillanti dell'artista nascono con l'immediatezza di un bagliore improvviso, che trasforma, con colori ardenti e finissimi, il fluire morbido del gesto in una suggestiva espressione pittorica.



Risalita acrilico 50x70

SGUARDO OLTRE

L'artista trasforma la corporeità del movimento in forme materiche, palpabili modificate e spiritualizzate, facendoci cogliere l'intima poesia che racchiude le sue rappresentazioni guardando alla natura con occhio moderno cogliendone le asprezze e, spesso, la disperazione. Maurizio D'Andrea fa parte di quella generazione di artisti italiani che ha contribuito in maniera determinante a rinnovare l'idea e i linguaggi dell'arte contemporanea con una pittura decisamente innovativa, sperimentale, facendo dell'Informale la sua ideale forma espressiva.



Sguardo oltre acrilico 50x70

SIENANDO

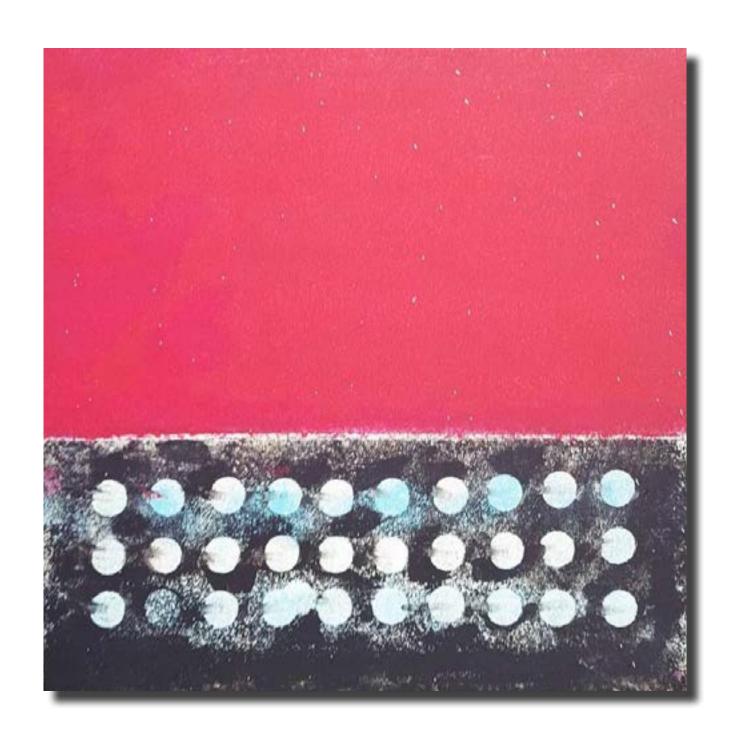
Titolo suggestivo per un'opera sublime dove oltre al riferimento al colore terra di Siena di cui è immersa gran parte della composizione, l'artista ha voluto soffermarsi sulla bellezza dei paesaggi senesi famosi in tutto il mondo. L'ingrediente principale è il colore che plasma in maniera entusiasmante con una forte dose di raziocino dove i segni si contaminano, le trame perdono la loro compostezza per assumere un carattere instabile ed imprevedibile.



Sienando acrilico 40x40

SOLUZIONE

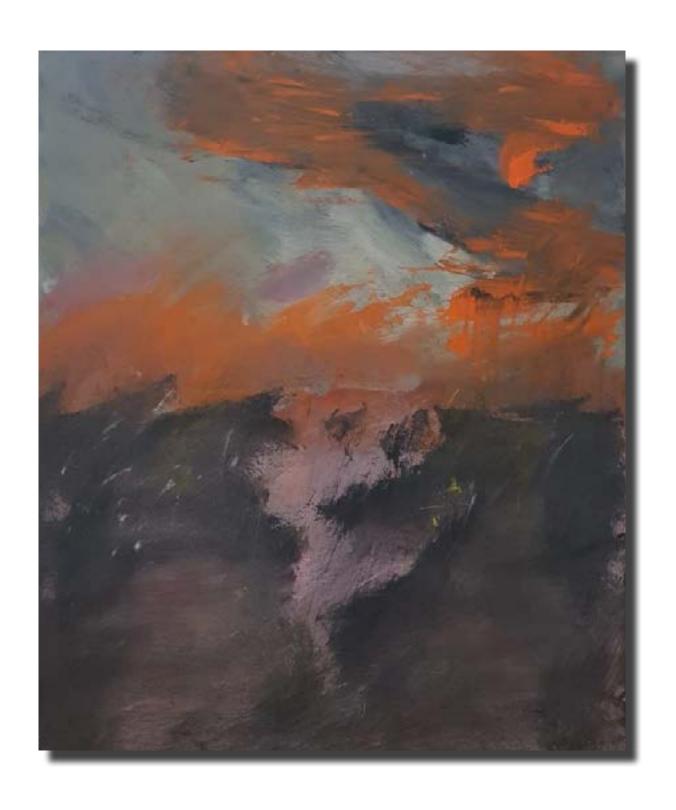
In quest'opera l'artista ha saputo costruire con creatività ed invenzione scenografie di grande dinamismo, pervenendo gradualmente ad un'espressione astratta realizzata con la più ampia scelta di mezzi tecnici. Come già accennato la pittura di Maurizio D'Andrea sa farsi soprattutto immagine poetica della natura umana e dell'essenza delle cose. Ecco un esempio tangibile e concreto di arte pura dove riesce a dipingere soprattutto emozioni, immediate, autentiche, stravolgendo i lineamenti formali ritratti in primi piani ravvicinati.



Soluzione acrilico 50x50

SPACCATURA

L'opera in visione si serve di passione e sentimento e attraverso questo duplice registro viene coinvolto lo spettatore in un turbine esplosivo dove la delicatezza dei toni e la rapidità del tratto riassumono il pensiero dell'artista. L'artista sperimenta quasi un nuovo tipo di pittura che lo porta all'osservazione precisa e minuziosa del dettaglio precisando in qualche misura la proprietà dell'arte stessa. Questa analisi del particolare trova corrispondenza attraverso una forte condivisione con tutti gli aspetti delle sue opere spingendo l'osservatore in un coinvolgimento totale con le scene rappresentate.



Spaccatura acrilico 50x60

SPERANZA

Questa sua opera ci trasmette un senso di solare serenità e ci fa provare un sentore di pace e tranquillità aneliti per un mondo di speranza che l'artista auspica costantemente. L'entusiasmo stesso che l'artista mette nel lavoro di ogni giorno, che nelle sue mani diventa creativo, ci permette al meglio di apprezzare la suggestione che trasmette con il colore delle sue tele. Un colore vivo incandescente che si assembla magnificamente con le rifiniture e i dettagli che sapientemente ha amalgamato in tutta la superfice dell'opera.



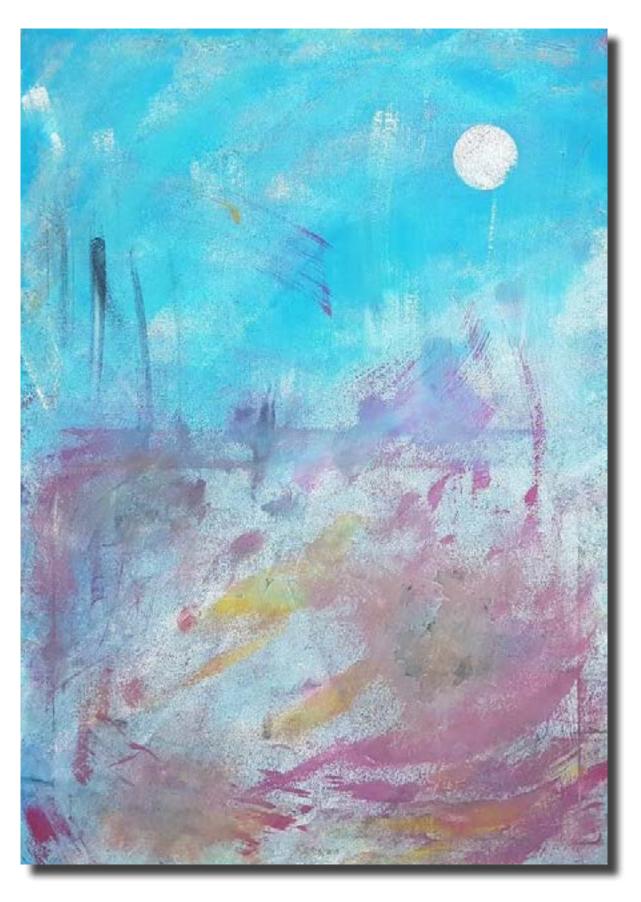
TEMPESTA

Nonostante il titolo e qualche colore freddo in quest'opera l'artista non lesina a procedere anche con la fiducia e l'aspettativa che sono visibili invece dai colori caldi. Verrebbe da dire la quiete dopo la tempesta ed è questo il messaggio che l'autore vuole lanciare e dove comunica la sua poetica personale. Questo processo di rinascita diviene nelle sue opere un tema costante un vero e proprio capovolgimento anche interiore nel raffinato approccio con le forme che assumono l'aspetto di un cammino artistico di grande spessore tecnico.



TRASPARENZA

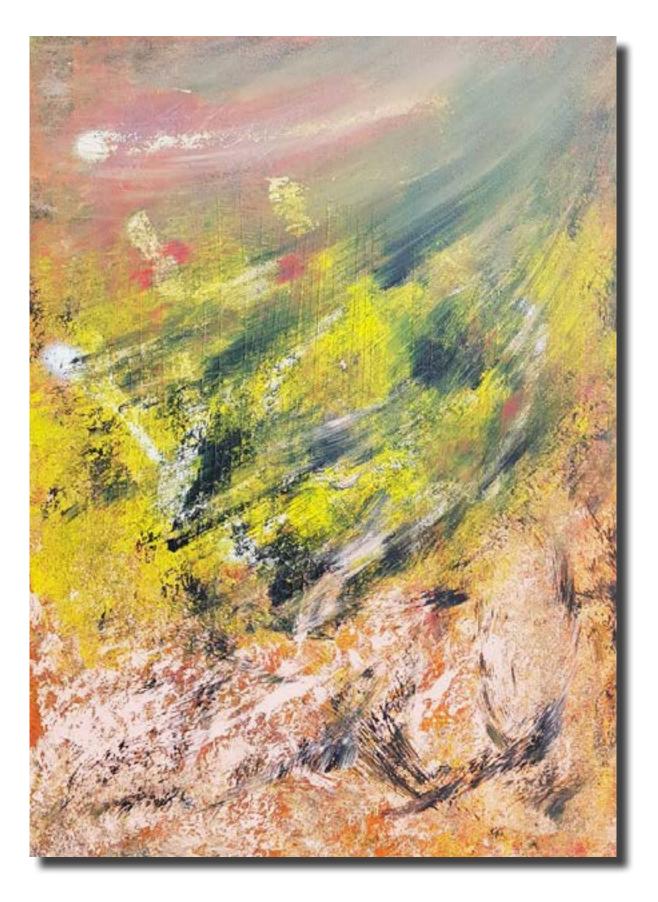
Si tratta di una composizione che assomma piacere estetico e carattere funzionalesintetico alla scena che l'artista ha voluto rappresentare. L'opera è impreziosita
da una luce impervia che non ridesta il clima naturale ma le dona una parvenza di
misteriosità e di imprevedibilità. Si può dire che Maurizio D'Andrea è l'inventore
di un'arte che stratifica i concetti dell'atto pittorico richiamando tutti gli stilemi
dell'arte informale-astratta ed acquisendo negli anni grande esperienza che l'hanno
portato nel corso del tempo a ritagliarsi uno spazio importante nel panorama
artistico italiano.



Trasparenza acrilico 70x100

VEGETAZIONE

Le opere dell'artista scrutano l'invisibile, indagano le apparenze espressive della materia fino a giungere alla sostanza delle cose. Questo processo lo porta inevitabilmente a definire in maniera incisiva quelli che sono i presupposti della sua arte tesa a scandagliare in profondità i sentimenti e le emozioni sia della natura che dell'uomo. L'atto creativo viene colto nel momento, unico ed irripetibile, quel gesto, quella macchia di colore non sarà mai uguale a prima e l'intenzione si combina con l'imprevedibilità del risultato.



Vegetazione acrilico 50x70

VELA

Come per tutte le sue opere anche in questa l'artista fa un vero e proprio studio del colore. In più si assommano straordinari tagli e inclusioni cromatiche tali da rendere la scena rappresentata come un vero e proprio capolavoro. Ed è proprio attraverso questa osservazione che Maurizio D'Andrea da segno di grande maturità artistica verso la mentalità di coloro che per tutta la vita hanno dipinto sempre lo stesso genere, dimostrandoci ancora una volta, che la bellezza delle sue opere sono frutto di un lungo processo creativo e ideativo.



Vela acrilico 40x40

VELATO

Si tratta di un'altra opera di grande spessore che ci colpisce per il suo accenno particolarmente antiaccademico, unito a una moderna concezione di comunicazione artistica. La percezione della realtà che ci circonda viene influenzata da una serie infinita di fattori che vanno dalla cultura personale fino alla sua maturità pittorica. E in questo gioco di modificazione limitata del mondo che si inserisce la figura dell'artista che evidenzia gli elementi costitutivi della percezione, come possono definirsi le immagini.



Velato acrilico 70x70



GRAFICA DIGITALE



ABBRACCI 35x35



ASCOLTAMI 60x60



FORESTE 60x60



FUTURO 60x60



IMMAGINAZIONE 60x60



INTRECCI 60x60



OLTRE 60x60



OPACO 60x60



PAESAGGIO 60x60



RAMI 60x60



RICORDI 60x60



ROSSO RILESSO 60x60



SOGNO 60x60



VEDUTA 60x60

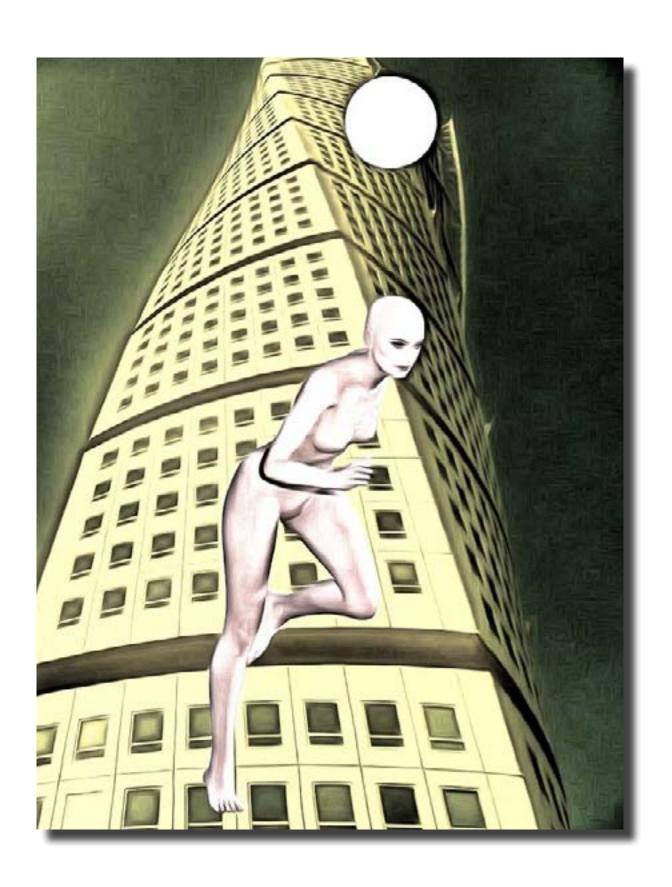


ARTE CREATA CON USO DI VETTORI

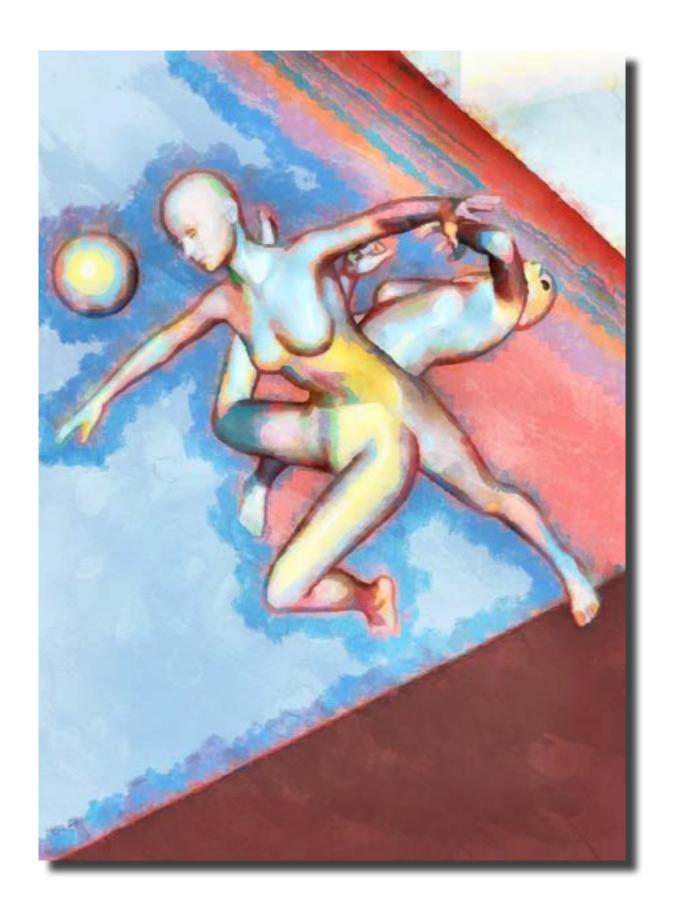




ARTE DIGITALE FATTA CON TAVOLETTA GRAFICA E SOFTWARE



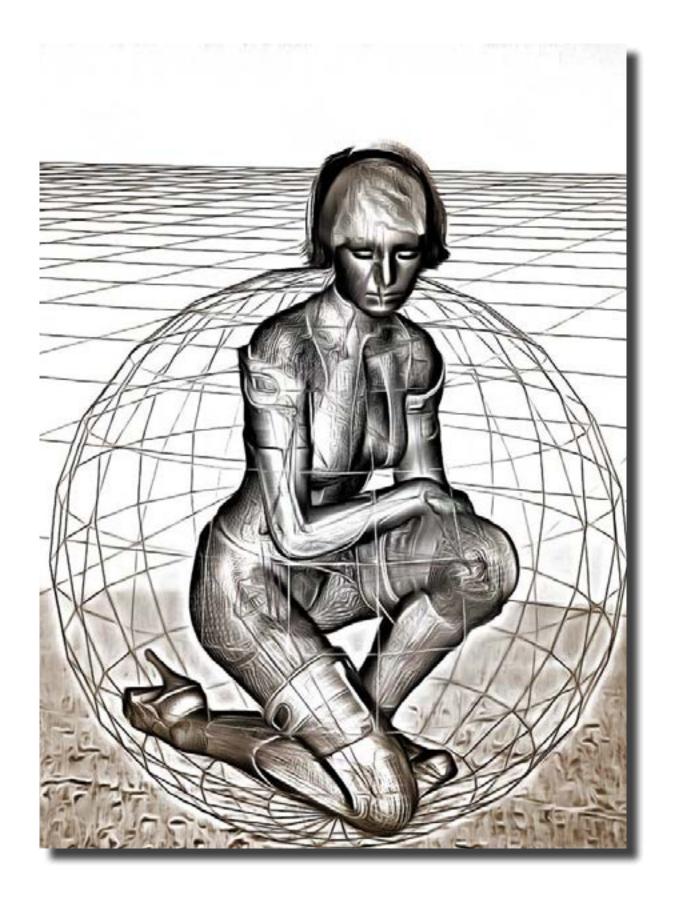
FUGA 95x70



GIOCO 50x70



PENSIERI 70x90



RISCATTO 70x95



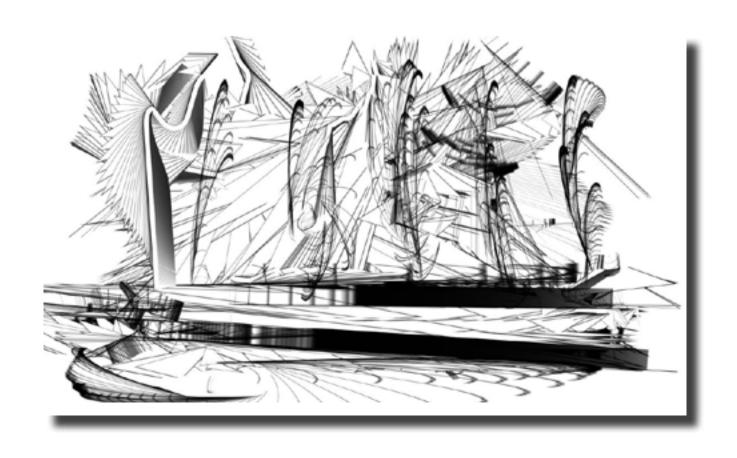
RIVINCITA 20x30



ARTE GENERATIVA FATTA CON CODICE SCRITTO





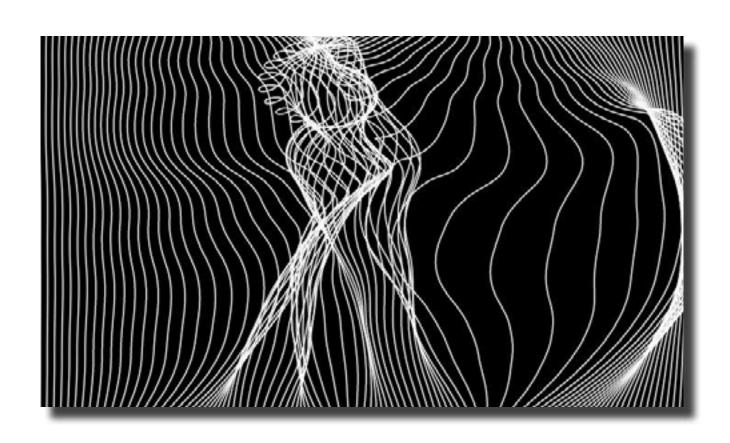




SEMPLICITÀ 20x20



SPINTE 15x15





ARTE VORONOI

